



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

DECRETO N. 71 del 26 Gennaio 2024

Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi Speciale, per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, relativi all'intervento "EX-OSPEDALE – 2° STRALCIO" sito nel Comune di Rieti (RI), - CUP C12F21002630006. Ordinanza n.8 del 30/12/2021 per l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A2, "Comunità energetiche, recupero e rifunzionalizzazione edifici pubblici e produzione di energia/calore da fonti rinnovabili", Linea di intervento n. 1 "Rifunzionalizzazione, efficientamento energetico e mitigazione vulnerabilità sismiche di edifici pubblici", ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108".

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Vista la legge 04.08.1988 n°400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Visto il decreto legge 16.05.1994 n°293, convertito nella legge 15.07.1994 n°444, che all'art. 3 rubricato "Proroga degli organi. Regime degli atti" prevede che gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine dell'art. 2 dello stesso decreto sono prorogati per non più di 45 giorni decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo durante i quali gli stessi possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti ed indifferibili;

Preso atto pertanto che dal 01 gennaio 2024 il Commissario Straordinario è in regime di prorogatio;

Che ai sensi della norma di legge sopracitata ricorrono le condizioni di indifferibilità ed urgenza ai fini dell'adozione del presente decreto;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 01 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al fondo complementare al piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato alla commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento UE n. 2021/241;

Visto il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108, recante: "Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione snellimento delle procedure", ed in particolare l'articolo 14, intitolato "Estensione della disciplina del PNRR al piano complementare" nonché l'articolo 14-bis, recante "Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 del 2016";

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021, per quanto applicabile, con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 01 luglio 2021, n.101, si individuano gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;

Vista l'Ordinanza n.8 del 30/12/2021 per l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A2, "Comunità energetiche, recupero e rifunzionalizzazione edifici pubblici e produzione di energia/calore da fonti rinnovabili", Linea di intervento n. 1 "Rifunzionalizzazione, efficientamento energetico e mitigazione vulnerabilità sismiche di edifici



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

pubblici”, ai sensi dell’art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108;

Visto l’Allegato 1 lett. cc) dell’Ordinanza n.18 del 14/04/2022 per l’attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, “Modifiche dell’elenco degli interventi di cui all’ allegato 1 dell’ordinanza 15/2021”, ai sensi dell’art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108;

Vista l’Ordinanza n. 17 del 14/04/2022 ai sensi dell’art. 14-bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108. Misure finanziarie, attuative e di supporto per la realizzazione degli interventi di cui alle ordinanze nn. 6, 7, 8, 9, 10, 11 del 30 dicembre 2021 PNC Sisma, ai sensi dell’art. 14-bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108;

Visti, in particolare:

- l’art. 4 dell’Ordinanza PNC n. 11 del 2022;
- l’art. 7 dell’Ordinanza PNC n. 17 del 2022;
- l’art. 7 dell’Ordinanza n. 110 del 2020;

Considerato che:

- si è ritenuto necessario procedere in tempi brevi alla elaborazione ed approvazione del progetto indicato in oggetto al fine di garantire l’attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016;
- si è ritenuto altresì necessario che le Amministrazioni pubbliche e gli Enti gestori di pubblici servizi, interessati alle opere e destinatari della presente, indichino sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- si è pertanto ritenuto necessario derogare - nell’esercizio dei poteri di cui all’articolo 7 dell’O.S. n. 110 del 2020 - alle previsioni degli artt. 14 e ss. della legge n. 241/1990 e s.m.i. per dare pronta attuazione all’intervento progettato, in quanto urgente ed indifferibile;
- con nota prot. n. CGRTS-0037827-P del 24/07/2023 trasmessa a mezzo PEC è **stata convocata la seduta della Conferenza di Servizi Speciale in data 07/08/2023**, al fine di acquisire i pareri, intese concertate, nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per l’approvazione, a cura delle Amministrazioni interessate, sul progetto dell’intervento denominato “EX-OSPEDALE – 2° STRALCIO” sito nel Comune di Rieti (RI);
- con nota prot n. CGRTS-0039060-P del 02/08/2023 il Sub Commissario Ing. Fulvio M. Soccodato è stato delegato a presiedere la Conferenza di Servizi Speciale convocata per il giorno 07/08/2023;

Atteso che:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

- il giorno 07/08/2023, alle ore 10:00, mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" dedicata alle comunicazioni telematiche, si sono svolti i lavori della Conferenza di Servizi relativa all'intervento in oggetto;
- che in tale sede, come riportato nel verbale di Conferenza di Servizi, conservato agli atti commissariali e allegato alla presente, sono stati recepiti i seguenti pareri e riscontrate alcune comunicazioni pervenute precedentemente:
- **La Regione Lazio - Direzione Generale Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi** con nota prot. n.0863472 del 01/08/23 acquisita agli atti con prot. CGRTS-0038918-A del 01/08/2023 in merito alle competenze regionali ha comunicato che:
 - ***L' Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di indirizzo e Programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal Sisma 2016/2017 della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, con nota prot. reg. n. 0875498 del 03/08/2023 acquisita agli atti con prot. CGRTS-0039459 del 04/08/2023, ha espresso parere favorevole ai fini paesaggistici, ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42/04, comunicando che considerata la presenza del vincolo di natura archeologica, ai sensi dell'art. 42 delle NTA del PTPR, dovrà essere acquisito preventivamente il parere della competente Sovrintendenza Archeologica.***
 - ***L'Area Genio Civile Lazio Nord della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo, con nota prot. n.0877281 del 03/08/23 acquisita agli atti con prot. CGRTS-0039470-A del 04/08/2023 ha comunicato che:***
 - *prima dell'inizio dei lavori, il Committente dovrà acquisire la preventiva autorizzazione sismica, in conformità a quanto previsto dagli artt. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. n. 380/2001, utilizzando esclusivamente il sistema informatizzato regionale denominato OPEN GENIO, secondo le modalità di cui al Regolamento Regionale 26 Ottobre 2020 n. 26.*
 - Si fa presente, in ogni caso, che, come previsto all'art. 42 comma 3 del nuovo "Codice dei contratti", approvato con Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ed entrato in vigore il 01/07/2023, "la verifica accerta la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile. I progetti, corredati dell'attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti".*
 - ***L'Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti, con nota prot. reg. n. 0858518 del 31/07/2023, acquisita agli atti con prot. CGRTS-0038918-A del 01/08/2023 ha espresso parere igienico sanitario favorevole.***



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

- successivamente alla seduta di Conferenza di Servizi, sono pervenuti i seguenti pareri e comunicazioni:
- **La Soprintendenza Speciale PNRR**, con nota prot. 0001716 del 15/01/2024 acquisita agli atti con prot. CGRTS-0001378-A del 15/01/2024, ha espresso **parere favorevole con prescrizioni** richiamando il parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, *autorizzando la realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali trasmessi alla competente Soprintendenza ABAP, a condizione che siano integralmente recepite nel progetto, diventandone parte integrante tutte le prescrizioni, formulate nel parere della Soprintendenza ABAP prot. n. 24395 del 22.11.2023.*
Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, modifichi i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il parere della Soprintendenza Speciale PNRR, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.
Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.
- **La Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti** ha trasmesso con nota prot.0024395-P del 22/11/2023 acquisita agli atti con prot. CGRTS-0052993-A del 22/11/2023, **parere favorevole con le seguenti prescrizioni:**
Per l'Area Funzionale Architettonica:
 - *tutti gli interventi sugli intonaci storici dovranno essere finalizzati alla conservazione degli stessi, attraverso operazioni di consolidamento e risarcitura di eventuali lesioni tramite iniezioni e consolidanti superficiali. Gli intonaci a base di calce siano demoliti solamente qualora il loro degrado sia talmente avanzato da rendere impossibile un loro consolidamento o in presenza di materiali incongrui (che andranno eliminati). Le reintegrazioni di intonaci dovranno essere realizzate in corrispondenza delle lacune esistenti e di quelle scaturite dalla revisione con i conseguenti distacchi e dovranno essere di tipo tradizionale ossia a base di calce e pozzolana o inerti naturali e comunque a seguito di saggi sotto la supervisione della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio che ne controllerà il risultato finale;*
 - *gli elementi decorativi architettonici in materiale lapideo (travertino) o in stucco presenti sulle facciate del fabbricato (marcapiani, cornici, elementi ornamentali, zoccolatura basamentale, etc.), siano sottoposti a intervento di restauro conservativo. In particolare, la fascia basamentale, deve essere anch'essa revisionata, restaurata e/o integrata, laddove necessario;*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

- *gli interventi che si andranno ad eseguire sui paramenti murari storici, in particolare su quelli che verranno lasciati a facciavista, e quelli siti all'interno del cortile esterno del piano primo, dovranno essere condotti nel pieno rispetto della storicità delle murature e secondo i dettami del restauro conservativo, dovranno, altresì, essere concordati ed eseguiti sotto la supervisione e il coordinamento di un restauratore abilitato, da sottoporre alla preventiva approvazione della Soprintendenza mediante sopralluogo;
La Soprintendenza si riserva, di approvare prima dell'inizio dei lavori sulla base di un elaborato grafico di dettaglio, e successivamente in situ, a cantiere avviato, le modalità operative di risarcitura delle lacune murarie;*
- *le facciate siano tinteggiate e infine velate con miscela di acqua (e non latte) di calce e pigmento naturale della tonalità originale, con tassativa esclusione di tinteggiature a campitura e di intonaci premiscelati industriali o tinte a base di quarzi e/o silicati. Le tonalità del fondo e delle finiture e modanature dovranno essere preventivamente concordate con la Soprintendenza, sulla base di campionature preliminari eseguite in loco, prediligendo sin da ora la coloritura attuale del prospetto principale del fabbricato;*
- *non si autorizza la rimozione dei portali lignei posti al piano terra quali accessi all'edificio da via Tancredi ed identificato negli elaborati grafici come prospetto A-A'. Gli stessi dovranno essere restaurati e riposizionati in loco. Per dare luce naturale agli ambienti si valuti di adottare la medesima soluzione proposta per il portale principale, ovvero una doppia porta, quest'ultima in vetro arretrata verso l'interno degli ambienti, così da garantire una continuità prospettica ed al contempo permettere l'uso dei locali posti al piano terra così come proposto;*
- *In merito al rifacimento del pacchetto coibente del tetto, il manto di copertura in coppi e controcoppi dovrà essere integralmente rimontato, fatta eccezione dei soli elementi danneggiati e non recuperabili, in tal caso da sostituire con dei nuovi elementi di recupero o di medesima fattura, materiale e dimensione, opportunamente antichizzati;*
- *In merito alle nuove tamponature in lastre di cartongesso, poste in contrapposizione con la muratura storica con il paramento in laterizio lasciato a facciavista, ed in particolare evidenziate negli elaborati grafici nel prospetto E-E', le stesse dovranno essere poste sottosquadro rispetto alla muratura, così da lasciare traccia, anche visiva dello stato ante operam dell'immobile;*
- *In riferimento all'illuminazione proposta, la stessa dovrà essere concordata preventivamente con la Soprintendenza sia in merito alla scelta degli apparecchi illuminanti sia circa la tipologia di illuminazione architettonica da realizzare, con particolare attenzione all'illuminazione dell'abside della Chiesa, e dell'eventuale illuminazione delle murature storiche lasciate con il paramento in laterizi a facciavista;*
- *I nuovi elementi per lo smaltimento delle acque meteoriche dovranno essere eseguiti in rame.*

Per l'Area Funzionale Archeologia:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

- *In merito agli aspetti di tutela archeologica, considerato che l'intervento ricade in area soggetta a vincolo ricognitivo di piano (ex PTPR Regione Lazio – art. 46 NTA, come da previsione degli artt. 134, co. 1, lett. c e 143 del D. Lgs 42/2004, fascia di rispetto di linea archeotipizzata, esaminata la VPIA redatta dalla dott.ssa Chiara Raimondo della Brettia snc, che definisce “il rischio archeologico relativo alto per tutte le lavorazioni che interessano il sottosuolo a causa delle evidenze archeologiche rilevanti per consistenza e valenza storico-archeologica (alte concentrazioni di materiali fittili, emergenze strutturali), poste ad una distanza dal tracciato in progetto entro i m 150”, considerate, però, le caratteristiche e condizioni generali dell'intervento e le caratteristiche del complesso che non consentono la realizzazione di sondaggi esaustivi, le operazioni di movimento terra dovranno essere seguite in corso d'opera, in maniera costante, da operatore archeologo qualificato che si relazionerà direttamente con la Soprintendenza e il cui curriculum dovrà essere preventivamente approvato.*
- *A conclusione dell'indagine, dovrà essere trasmessa alla Soprintendenza una relazione tecnica dettagliata dei risultati della ricerca eseguita, anche se con esito negativo, in formato digitale, completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenziata, planimetrie, rilievi e fotografie (in formato jpg), eventuale elenco dei reperti e includente una valutazione delle eventuali emergenze archeologiche, da redigersi secondo gli standard catalografici dell'ICCD.*
- *Ferme restanti le responsabilità del Progettista che dovrà essere un architetto nel rispetto dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, si dovrà dare comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni, indicando il nominativo dell'architetto a cui è affidata la direzione degli stessi. Sarà cura della Direzione Lavori mantenere i contatti con i funzionari incaricati della Soprintendenza, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive.*
- *Eventuali varianti al progetto approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e a conclusione dell'intervento così come autorizzato, dovrà essere inviata alla Soprintendenza una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.*
- **Il Comune di Rieti** con nota acquisita agli atti con prot. CGRTS-0043750-A del 15/09/2023, per quanto di propria competenza e attesa la motivazione connessa alle opere ha espresso **parere favorevole** all'intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino dell'edificio denominato “Ex-Ospedale” sito nel Comune di Rieti.
- **Il Comando Vigili del Fuoco Rieti**, con nota prot. n.0008383 del 07/08/2023 acquisita agli atti con prot. CGRTS-0039938-A del 07/08/2023, ha espresso, per quanto di competenza, **parere favorevole con prescrizioni** all'esecuzione del progetto a condizione che lo stesso sia realizzato secondo la documentazione tecnico illustrativa trasmessa e per quanto non espressamente riportato



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

nella stessa, nel rispetto delle norme di sicurezza antincendio applicabili, nonché delle seguenti prescrizioni:

- Reazione al fuoco. *Rispetto ai materiali indicati nella relazione, si ricorda che nella scelta degli stessi da parte del professionista incaricato, dovrà tenersi conto delle modifiche apportate alle normative specifiche (DM 26/06/1984, DM 10/03/2015 e DM 03/08/2015) dal DM 14/10/2022;*
- Resistenza al fuoco. *Gli elementi strutturali portanti in acciaio, della scala e dell'ascensore, dovranno essere trattati con vernici classificate ai fini della resistenza al fuoco per l'uso specifico ed in grado di garantire la classe 60;*

Al fine di garantire la classe 60 di resistenza al fuoco delle strutture dell'edificio si ricorda che il carico d'incendio specifico di progetto non dovrà essere superiore a 900 MJ/mq in ogni ambito;

Considerate le finiture delle facciate in vetro della scala e dell'ascensore, in corrispondenza delle uscite di sicurezza del piano terra e primo, dovrà essere realizzata una struttura di protezione (pensilina) tesa a proteggere in caso di incendio, dalla caduta di frammenti di vetro, le persone in uscita dai piani; analoga protezione dovrà essere prevista per l'uscita verso luogo sicuro statico dall'aula 5 del piano terra;

- Compartimentazione. *Realizzare la compartimentazione del locale tecnico del piano terra indicato con il n.1;*

In presenza di impianti di condizionamento canalizzati (aria calda/aria fredda), dovrà essere garantita la separazione EI60 in corrispondenza dei passaggi delle pareti e dei soffitti dei compartimenti;

- Esodo. *Il titolare dell'attività dovrà rispettare gli affollamenti di progetto per ogni singolo ambito o compartimento;*

Il luogo sicuro statico individuato nel cortile del piano terra, in riferimento al suddetto punto 2, in relazione al rischio di caduta di vetri in caso di incendio dalle facciate della scala, dovrà essere delimitato per almeno una profondità di 2,50 con idonea segnaletica finalizzata al divieto di stazionamento delle persone sotto la facciata ovvero con delimitazione fisica che renda lo spazio suddetto inaccessibile;

Tutte le vie di esodo (corridoi ed uscite di sicurezza), nonché le porte dei locali frequentati dagli alunni, dovranno avere larghezza non inferiore a 120 cm;

Il luogo sicuro statico indicato dal progettista al piano terra, dovrà essere posto in diretta comunicazione con la pubblica via (via Tancredi), attraverso la realizzazione di un'uscita di sicurezza sulla porta di comunicazione tra la citata via e l'area caffè (locale 7) del piano terra, nonché l'inversione del verso di apertura della porta di comunicazione della stessa area con il cortile interno; la larghezza di tali porte non dovrà essere inferiore a 120 cm;

Il cortile del piano primo, come previsto nell'elaborato architettonico, dovrà essere accessibile tramite la scala esterna elicoidale ovvero il passaggio verso via Vignola;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

- Rivelazione e allarme. Essendo presenti delle controsoffittature estendere l'impianto di rivelazione alle stesse;
- Controllo di fumi e calore. Ventilare il locale tecnico del piano terra indicato con il n. 1;
- Impianto elettrico. All'esterno del fabbricato in posizione segnalata dovrà essere posizionato un interruttore di sezionamento dell'impianto elettrico in grado di agire immediatamente a valle del punto di consegna prima dell'ingresso del cavo di alimentazione nell'edificio stesso e comunque con azionamento finalizzato ad eliminare qualsiasi forma di alimentazione dell'impianto interno all'edificio;
- Ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011, gli interessati devono espletare, prima di dare inizio all'attività, gli adempimenti di cui al comma 1 dell'art. 4 del DPR 151/2011 presentando a questo Comando la SCIA con relativi allegati.
- **Centria S.r.l.**, con nota acquisita agli atti con prot.n. CGRTS-0040969-A del 21/08/2023, ha comunicato il **parere favorevole** all'intervento.

Ritenuto di dover procedere alla determinazione motivata di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 7, comma 6, dell'Ordinanza PNC n. 17/2021, tenuto conto delle risultanze della seduta di Conferenza di Servizi Speciale tenutesi in data 07/08/2023 e del verbale di pari data;

DECRETA

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi Speciale, riportate nel verbale della seduta del 07/08/2023 e dagli atti, pareri, nulla osta e determinazioni di competenza espressi dagli enti e dalle amministrazioni partecipanti che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di adottare la conclusione positiva della Conferenza di Servizi Speciale, sulla scorta del consenso unanime espresso dai partecipanti alla stessa;
4. che il presente provvedimento adottato ai sensi dell'art. 7, comma 6, dell'Ordinanza PNC n. 17/2022, approva il verbale della Conferenza di Servizi e sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte;
5. di stabilire che ai sensi dell'art. 14 quater co. 4 della Legge n. 241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

6. di attestare inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013;
7. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere proposta opposizione ai sensi dell'art. 14 quinquies della Legge n. 241/1990;
8. di trasmettere copia della presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza ai componenti e partecipanti della stessa, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
9. di pubblicare la presente determina, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., sul sito istituzionale del Commissario Straordinario, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Sub Commissario Straordinario
Ing. Fulvio M. Soccodato

Il Commissario Straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli